

Mercato del Carmine, Pellerano (Lista Biasotti): “Massima visibilità al prossimo bando per la gestione”

di **Redazione**

26 Aprile 2012 - 18:50



“Per evitare che si ripeta il fiasco della gara precedente ho presentato un ordine del giorno che impegna il presidente Burlando e la giunta a farsi parte attiva col prossimo sindaco di Genova affinché venga data massima visibilità al bando di assegnazione del mercato del Carmine”. Così Lorenzo Pellerano, consigliere regionale della Lista Biasotti, interviene sulla vicenda della struttura pronta dal 2010 e ancora vuota.

“Dopo l’approvazione di oggi della legge sulla filiera corta - dice Pellerano - auspico che a breve possa insediarsi l’enoteca regionale nel mercato del Carmine, così come annunciato a marzo 2012 a Vinitaly dall’assessore all’Agricoltura Barbagallo. Dopo aver speso oltre 400mila euro per il restyling, il Comune di Genova dovrebbe dare ampia pubblicità alla prossima emanazione del bando per favorire la partecipazione di più soggetti e non come si è verificato nel 2011 di un solo consorzio che poi non si è rivelato in grado di provvedere alle spese di allestimento interno. Sarebbe anche opportuno inserire la clausola di una penale nel caso il soggetto vincitore non riesca a garantire l’apertura del mercato nei termini previsti. Tutte le amministrazioni coinvolte dovrebbero massimizzare gli sforzi per la buona riuscita di un progetto che potrebbe fare da volano per il turismo e il tessuto economico della zona, a pochi passi dal centro storico e dalle università. Il mercato del

Carminè merita almeno la stessa attenzione riservata all'insediamento di Eataly, al 40% di proprietà della Coop, nel Porto Antico per cui, ricordo, è stata fatta anche una deroga al testo unico del commercio e un accordo di programma Comune-Regione”.